Anno V — N. 279 | Udine, Sabato-Domenica 9 10 Dicembre 1882 | Abbonamento postale

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
» semestre . . » 11
» trimestre . . » 6
» mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . L. 32
» semestre . . . . » 17
» trimestre . . . . . » 9
Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il Regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le Inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 20. — Nella quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.
Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all' ufficio del giornale, in via dei Gorghi, N. 28. Udine.

Le rovine delle Tuileries

L' aggiudicazione delle rovine delle Tuileries, l' antico palazzo dei re di Francia è un fatto compiuto. Alcuni intraprenditori hanno comprato dallo Stato per una trentina di migliaia di lire il diritto di demolire l' ultimo palazzo della monarchia. Anche le sue rovine spariranno dal suolo di Parigi. La repubblica del 1882 era ben degna di compiere l' opera della Comune. Le distruzioni si susseguono in Francia: la repubblica può ormai chiamarsi un governo di demolizione. Tutto quello che sa di religione e di monarchia sia nell' ordine morale che, nel materiale, deve sparire; si cacciarono i religiosi, si abolì il catechismo nelle scuole ed ora si abbattono le croci nei cimiteri e nello stesso tempo la dimora dei re.

Per la Repubblica, nota l' *Univers*, sarà un giorno memorabile quello in cui la zappa demolendo gli avanzi del vecchio edifizio reale farà sparire l' ultimo vestigio della tirannia. Fino ad oggi non aveva che un giorno di *festa nazionale*: da qui in avanti alla presa della Bastiglia la Repubblica potrà aggiungere la demolizione delle Tuileries o fare di essa un secondo anniversario nazionale. La Francia avrà così una festa estiva ed una festa invernale! La pubblica gioia aumenta: bisogna moltiplicare le feste. Il momento non è forse molto lontano in cui la demolizione di Notre-Dame di Parigi, asilo precipuo della superstizione, segnerà la terza gran giornata della Repubblica. Il deputato Roche lo ha già promesso che i Francesi vedranno ancora ben altri spettacoli. E difatti come si rispetteranno le chiese quando già si è giunti a togliere i crocifissi dalle scuole e a demolire gli emblemi religiosi nei cimiteri?

La Repubblica presente, la repubblica di Grevy, si dice moderata: che sarà mai quando agli attuali governanti succederanno i Clemenceau, i Roche e dopo di essi i Rochefort, gli anarchici? Poichè, non bisogna illudersi, il potere in Francia dovrà cadere nelle mani di tali uomini se gli avvenimenti seguiranno il loro corso. La salute di Grévy ha commosso la Francia; la stessa *ferita* di Gambetta ha cagionato *angoscie patriottiche*; poichè ormai son questi gli ultimi *conservatori* della Repubblica. Senza di essi si vedono già spuntare gli anarchici, con in mano la dinamite!

La distruzione delle Tuileries è un preludio delle prossime supreme rovine. Essa faceva parte del programma repubblicano. Per dieci anni gli avanzi di quel palazzo furono lasciati in completo abbandono: la pioggia, il vento, il gelo, le intemperie hanno finito a lor agio l' opera del fuoco. Alcuni anni addietro, a giudizio di uomini competenti si sarebbe potuto riedificare il grandioso e storico palazzo, ma oggi non era più possibile alcun ristauro.

L' arte nazionale francese, di cui il palazzo primitivo delle Tuileries era uno dei più bei modelli, la storia che in esso avea antichi e nobili ricordi richiedevano la conservazione di quei venerabili avanzi; ma l' idea repubblicana voleva anche questo sacrificio. Quegli avanzi erano un testimonio molesto, essi parlavano della monarchia ed è perciò che si vollero far sparire malgrado l' opinione e il giudizio degli *uomini d' arte*.

Fin dal giorno in cui fu fondata la Repubblica, le Tuileries *erano state* condannate e niente è valso a salvarle.

Ed è così che la Repubblica osa dirsi il regno dell' opinione pubblica, il governo del paese per il paese! Tutto il corpo medico protestò pure in nome degli ammalati, in nome degli interessi del servizio ospitaliero contro la sostituzione degli infermieri laici ai religiosi negli ospitali. Pare che il giudizio dei medici e dei chirurghi più rinomati avrebbe dovuto, sotto un regime che prende norma nei suoi atti dalla pubblica opinione, prevalere in questa faccenda. Ma allora che cosa sarebbe avvenuto della *laicizzazione* imposta dal governo occulto della massoneria? Periscano dunque gli ammalati piuttosto che un principio, piuttosto che disobbedire alla setta! E così periscano anche le Tuileries piuttosto che l' idea repubblicana! Si prestò ascolto agli architetti, come si erano ascoltati i medici!

Che poteva ottenere il loro giudizio? È vero che si trattava di arte e di gloria nazionale, ma gli eredi degli incendiari, la setta repubblicana non poteva lasciarsi sfuggire l' occasione di levarsi dagli occhi questo monumento della monarchia, troppo risparmiato dal fuoco. Essa paventava che quel palazzo sempre in piedi richiamasse alla memoria dei francesi il padrone, e per questo pensò di assicurare su più solide basi il suo dominio poggiandolo sulle rovine di questo palazzo. La Repubblica però potrebbe essersi ingannata, poichè non è già da un palazzo che può dipendere il ritorno in Francia del re e della monarchia legittima. Anzi questa nuova demolizione fatta in seguito a tante altre, potrebbe benissimo affrettare il loro ritorno.

La S. Sede e la Russia

Il *Moniteur de Rome* scrive:

Secondo informazioni particolari che riceviamo e che abbiamo ragione di credere esatte, i negoziati tra la Santa Sede e la Russia sarebbero bene avviati.

Si spera che nel prossimo concistoro i vescovi polacchi potranno essere preconizzati e che la quistione dei seminari potrà avere uno scioglimento soddisfacente.

Possiamo aggiungere che la visita di Giers al Vaticano non sarebbe punto estranea alla conclusione di un accordo reciproco tra la Santa Sede e il governo dello Czar.

Si annunzia la conversione di due conti Polacchi protestanti al cattolicismo.

I *Grenzboten* — rivista ufficiosa — parlando del viaggio di Giers a Varzin ed a Vienna, dicono che la Russia voleva manifestare pubblicamente l'amicizia verso la Germania e l'Austria. A Varzin sarebbesi parlato della propaganda nihilista, della situazione della Francia, dell'avvenire dell' Egitto e dei rapporti anglo-francesi. Bismarck avrebbe assicurato Giers, che l'alleanza austro-germanica, avendo soltanto un significato pacifico, la Russia non aveva a temere.

I *Grenzboten* notano che se Giers fece il viaggio, ciò significa che la Russia fece chiaramente vedere che essa rinunciava alla politica estera seguita negli ultimi anni. I rapporti austro-germanici non saranno toccati dalla *politica russa*. L'alleanza dei due imperatori che ora conosciamo come patto formalmente scritto, riposa sopra un bisogno reciproco cementato dagli interessi delle due potenze, e resterà base durevole dei rapporti continentali che gli avvenimenti non atterreranno.

Il Moniteur de Rome ricevè da Vienna il seguente dispaccio:

La rivelazione dei *Grenzboten*, giornale officioso di Lipsia, secondo la quale l' alleanza austro-germanica è stabilita da un atto diplomatico, è almeno incompleta, benchè vera.

I *Grenzboten* si sono dimenticati di aggiungere che questa alleanza è puramente difensiva. Il ravvicinamento dei tre gabinetti del Nord prende una forma più concreta.

La nomina del granduca Wladimiro di Russia ai grandi comandi dell' impero è considerata come il primo indirizzo di questo accordo.

Il granduca Wladimiro ha riferito allo Czar le più favorevoli impressioni ricevute a Vienna e a Berlino.

La potenza dell' Inghilterra

Date un' occhiata ai planisferi: i *colori* dell' Inghilterra punteggiano tutto il mondo conosciuto. L'Asia contribuisce alla potenza inglese con l' immensa distesa della penisola indiana Dall'India all'Oceania — tutta inglese o poco meno — una catena d' isole segna le tappe della sua marcia, e continua attraverso l' arcipelago della Polinesia, fino alle coste occidentali dell' America. Ivi giunto l' inglese, che nel suo giro del mondo viaggia sempre sul territorio della sua patria

---

23 Appendice del CITTADINO ITALIANO

La macchia originale

Luisa, disse vivamente la signora Agata, saprai che il nostro vicino è divenuto pazzo.

Francesco, senza lasciare tempo alla giovinetta di rispondere una parola, le si era avvicinato, procurando di riprendere la calma che gli era abituale.

— Ormai conosco tutta la vostra arte diplomatica, tutti i vostri misteri, tutti i vostri disegni, disse egli accompagnando le parole con un sguardo *improntato di rispettoso affetto*.

Luisa si ricoprì d' un pallore mortale.

— Dunque sapete.... balbettò.

E già davanti allo spirito della povera fanciulla si drizzava terribile lo spettro, da *tanto temuto*, del disonore che gravava sul suo nome.

— So quanto il vostro animo è generoso, so che state per privarvi di tutto con la premura stessa che gli altri adoperano ad arricchire, e questo è per il mio cuore un balsamo dolcissimo.

— Dunque vi è stato detto che Grange-Verte....

— Presto non sarà più proprietà vostra... presto, non è vero? chiese egli con premura

— Domani comincia per me l' età maggiore. Lo sapete dunque che sono già così vecchia? gli disse Luisa, tentando di sorridere.

— So che voi avete un cuore magnanimo.

— Ed io ne conosco uno ben più magnanimo, ed è il vostro, riprese ella mal rattenendo l' emozione che le facea tremolar la voce.

Luisa infatti, senza bisogno di maggiori spiegazioni, avea pienamente compreso il motivo di quella gioia così grande, di cui era ricolmo il giovane, di quella gioia che alla zia Agata era sembrata un principio di follia.

Francesco rimase affatto smarrito non appena udì quelle buone parole. Egli intese allora che la sua azione era *forse* bella, ma che peccava affatto quanto alla forma, e che non era quello il modo di domandare una donzella *in matrimonio*.

Il risultato dell' improvvisa riflessione fu di renderlo tutto ad un tratto timido, quanto era stato ardito fino allora. Egli temeva di essersi mostrato indiscreto, increante, ridicolo.

— Veramente, disse tutto confuso, e indietreggiando verso la porta, la vostra signora zia aveva ragione; ho paura d'avervi dato una idea assai compassionevole del mio stato mentale.

— Ah! vedete! lo riconosce egli stesso da per sè, esclamò ridendo la vecchia.

Francesco la guardò senza tuttavia muovere alcuna protesta. Ma, allorchè fu giunto sulla soglia s' affrettò a scoccare il dardo che, secondo lui, dovea servire a confermarlo nella sua posizione di pretendente alla mano di Luisa.

— Cedo il posto alle cifre, disse, ossia a quelle che oggidì sono padrone dispotiche del campo, riservandomi il diritto d' intervenire non appena che avran lasciato tavola rasa. Sarà quello per me il momento opportuno.

In sul partire non mancò di salutare, e se ne uscì osservando quelle regole di convenienza, di cui s'era affatto dimenticato al momento della sua venuta.

Cosa degna di nota, mentre per venire dalla *Millietta* a Grange-Verte avea messo appena venti minuti, gli occorsero non meno di due *buone ore per ritornare a casa*.

Gli uccelli che cinguettavano allegramente fra le siepi lungo la strada, senza aver punto paura del *fucile* inoperoso di Francesco, poterono udire, mentre egli passava, le più liete confidenze.

Rimaste sole le due donne, si abbracciarono senza dire parola. Ma quell' abbraccio valeva per sè più di un lungo discorso. Allo spirito della vecchia zia s'era d' improvviso manifestato ciò ch'ella non si pensava nemmeno di supporre nel cuore di Luisa; ella vi avea intraveduto quella parte intima e cara, ove gli stessi occhi materni penano molte volte a penetrare.

La memoria di un affetto un dì sacrificato con tanto spasimo per il bene della famiglia, se le presentò allora alla mente più viva che mai. E quanti anni erano ormai passati da quel giorno! Anch' ella era stata amata, ricercata, anch' ella avea data e ricevuta una promessa che per lei era una caparra di felicità! V' era stato dunque un tempo in cui la contrarietà, che ella mostrava poscia per il matrimonio, non esisteva.

Tutto il passato le apparve allora sotto strana luce; e sfilò dinanzi ai suoi occhi chiusi con un lungo corteggio di poche gioie e di molte lagrime; poi la *fantasmagoria* si spense.

— Allorchè s'ha il *nome di Raymond* non è lecito maritarsi, diss' ella con forza, senza avere coscienza che parlava a voce alta.

— *Oh sì*, disse Luisa sospirando, anch' io me ne ricorderò al pari di te.

Il dì seguente il notaio Cormois ricevette nel suo studio la visita della signora Luisa Raymond. Ella recava con sè il resoconto del tutore impostole dalla legge, un vecchio medico di Parigi, pieno di acciacchi e che quindi non avea potuto accingersi a fare il viaggio sino alla Vienne. Del resto l' opera sua s' era ristretta ad alcune formalità, di cui stava per essere affatto sollevato.

Luisa spiegò molto semplicemente, ma con grande chiarezza, al notaio, il quale non capiva in sè dallo stupore, come ella desiderava di por in vendita Grange-Verte il dì stesso, e cambiare in danaro effettivo le rendite delle quali da poco tempo era entrata in possesso. Gli dichiarò esplicitamente che era inutile tentare di dissuaderla, giacchè la sua risoluzione era affatto irrevocabile.

La signora Agata, che avea accompagnata la nipote, approvava col gesto ogni parola di lei.

— Tuttavia, continuò Luisa, desidero che l' abitazione, propriamente detta, non sia compresa *nella vendita*, e *rimanga mia* proprietà. Siccome le fabbriche sono ordinariamente stimate assai poco, nel corpo di una tenuta *rurale*, questa riserva non nuocerà punto alla vendita.

Il notaio approvò le parole della giovinetta con tanto maggior cuore che egli già cominciava a calcolare tra sè i bei guadagni cui quella successione voleva continuare a procurargli.

(Continua).

ha dinanzi a sè l'estremità dell'America del Nord con le selve e i laghi del Canadà e arriva all'Oceano Atlantico, sempre camminando su terra sua. Lì trova la flotta navale, che lo riporta in Inghilterra attraverso un mare che è suo.

Passando in Africa, egli trova una regione bloccata per così dire dalle sue colonie e dalle isole soggette al suo dominio. L'Africa australe — un impero che pareggia in estensione mezza Europa — è un'Inghilterra del Sud. Girato il Capo, lo inglese può sbarcare all'isola della Riunione, pilone centrale d'un gigantesco ponte, che riunisce Capetown a Bombay e a Calcutta.

Per il viaggio di ritorno gli si presta il golfo di Aden — suo — il mar Rosso, parimente suo, e il canale di Suez, dove oramai alla Francia del signor de Lesseps non rimane se non la triste consolazione di mormorare fra i denti: Ho lavorato per altri.

E in Europa?

Heligoland, sulla costa germanica;

Jersey, in vista della costa di Francia;

Gibilterra, sullo stretto, che respinge indietro la Spagna, perchè non s'affacci come una portinaia a vedere chi passa entrando nel Mediterraneo;

Malta fra la Sicilia da un lato e la Tunisia e la Tripolitania dall'altro;

Cipro, nell'ultimo seno del Mediterraneo che sorveglia e domina tutto in giro quell'anfiteatro che fu un tempo l'Asia minore, l'Impero di Sidone e di Tiro, la Siria e la Palestina, l'Egitto — la grandezza di venti popoli ora spariti, la necropoli di venti secoli di storia.

Quando l'inglese canta *Rule Britannia* è poeta sì, ma non canta le aspirazioni sentimentali e le fantasticherie vuote dei vati, canta un inno di vittoria.

Carità... debilitante!?

A riguardo di questa frase che trovasi nel discorso messo in bocca della Corona, ci cade in acconcio di riportare dalla *Perseveranza* di Milano la notizia seguente:

« Alcune suore di carità hanno aperto un ricovero in via Arena, 24, il quale accoglie indistintamente tutti i vecchi e le vecchie povere abbandonate, e che non sanno dove dormire, nè con che vivere. Otto sono le suore che prestano assistenza amorevole a quei derelitti, anche in caso di malattia, e coi quali condividono pietosamente tutto quello che ad esse è dato di ottenere dalle elemosine giornaliere. Il furgone dell'Ospizio accompagna ogni giorno una o due suore, le quali battono rispettosamente all'uscio dell'operaio come alle porte del ricco signore per raccogliere dalla generosità e dal buon cuore degli offerenti e commestibili e legna, e indumenti e via via.

« Accettano tutto, anche le cose in apparenza le meno utili. Abbiamo visitato le stanze del modesto, ma benefico Asilo, e rammentiamo a questo proposito di aver visto le coperte dei letti; sono un vero e curioso mosaico dei piccoli pezzi di stoffe diverse che sono regalati alle suore.

« I ricoverati sono tutti impotenti al lavoro, ma non oziano; e le suore trovano modo di occuparli senza faticarli, in lavori cioè semplici. Essi sommano, compreso le donne, a una cinquantina, e convivono confortandosi e aiutandosi reciprocamente.

« L'Ospizio non ha rendite nè patrimonio di sorta, e deve la propria esistenza alla pertinacia delle poche suore.

« C'è da pertutto un ordine e una pulizia ammirabile, e si esce da quel luogo di dolore coll'animo veramente commosso, e coll'augurio che la pietà e la filantropia dei buoni non venga mai meno a beneficio di tanti derelitti. »

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 7 dicembre

Viene aperta la seduta alle ore 2.15.

Comunicansi le lettere di Depretis, che eletto nel II collegio di Pavia e nel II di Catania, dichiara di optare per Pavia, e di Mancini che eletto nei due collegi di Avellino, opta pel II.

Quindi si dichiarano vacanti un seggio del II collegio di Catania ed uno di quello di Avellino.

Si dà lettura delle proposte di legge di Sperino, Luzzatti ed altri per l'applicazione dell'art. 5 della legge sul dazio consumo alle società cooperative; di Cuccia per una aggiunta al regolamento della Camera e di Lazzaro per modificazione a detto regolamento.

Proclamasi il risultato della votazione di ballottaggio per il commissario del bilancio. E' eletto Melchiorre con voti 146; Doda ne ebbe 55, schede bianche 35.

Magliani presenta i disegni di legge per l'approvazione dei contratti di vendita dei beni demaniali a trattativa privata, ch'è dichiarato urgente, e per la proroga dei termini stabiliti dalla legge del 20 gennaio 1880 *sull'affrancamento dei canoni*, censi ed altre prestazioni. Discutesi il disegno di legge per esonerare da ogni tassa la tombola per soccorso nazionale agli inondati lombardo-veneti.

Ercole domanda spiegazione sulla parola della legge che la tombola sarà esente da ogni diritto fiscale.

Miceli relatore dà spiegazioni in proposito.

Magliani dichiara che esimendo da ogni tassa questa tombola si fa una eccezione specialissima per dimostrare colla solennità dell'atto con quanto amore il Parlamento voglia concorrere in questi provvedimenti.

Mantellini propone dicasi diritto erariale invece di fiscale.

La proposta dopo l'accettazione di Ercole Miceli e Crispi che aggiunge alcune osservazioni, è approvata e con essa approvasi l'art. unico.

Si procede poi alla votazione segreta di questa legge e si fa la chiama.

Mori giura.

La legge è approvata con 234 voti contro 3.

Si convalidano parecchie elezioni fra cui quella di Solimbergo pel Collegio di Udine I e levasi la seduta.

Seduta del giorno 8

Mussi eletto nei collegi I e 2 di Milano dichiara di optare pel primo.

Proclamasi quindi vacante un seggio del II collegio di Milano.

Sperino svolge la legge proposta da lui ed altri sull'applicazione dell'art. 5 della legge del dazio consumo alle società cooperative. Dimostra il filantropico scopo di queste società, i vantaggi della loro organizzazione e specialmente gli igienici che derivano dalla sorveglianza cui sono soggetti i generi alimentari. Desidera che sieno salve dalle molestie degli appaltatori e a ciò mira il disegno di legge presentato.

Magliani non si oppone alla presa in considerazione ma fa riserve perchè la questione implica interessi della finanza e dei comuni.

E' presa in considerazione.

Si fissa per mercoledì lo svolgimento del progetto di legge Corleo sulla esenzione dalla tassa del 30 0|0 sul quarto della rendita da darsi ai comuni pei beni provenienti dalle soppresse corporazioni religiose.

Cuccia svolge la sua proposta di legge per un'aggiunta al regolamento della Camera per stabilire la procedura nel caso che un deputato ricusi di prestare giuramento e propone la seguente aggiunta: Si intenderà rinunziato il mandato legislativo e sarà dichiarato vacante il seggio se il deputato che si rifiutò a prestare giuramento non avrà prima che la Camera approvi il verbale in cui è constatato il suo rifiuto, dichiarato al presidente di voler assumere le funzioni uniformandosi all'art. 49 dello Statuto.

Zanardelli osserva che la proposta è gravissima e crede che tutti convengano non essere questione da risolversi con un'aggiunta al regolamento quella per effetto della quale dovrebbe stabilirsi in massima se sia o no da dichiararsi vacante un seggio elettorale. Quindi senza entrare in merito, prega Cuccia a non insistere sulla sua proposta; promette che il ministero studierà la questione ed ove ne sia il caso presenterà un progetto di legge in proposito.

Pierantoni con argomenti tratti dalla giurisprudenza parlamentare italiana ed estera sostiene che non occorre alcuna aggiunta al regolamento o legge speciale per definire che un deputato il quale ricusa di giurare decada dal mandato e debba riconvocarsi il collegio. In corrispondenza di questa sua opinione e riferendosi al caso che ha dato origine alla proposta Cuccia, egli presenta un'altra proposta che cioè la Camera dichiari vacante un seggio del collegio di Macerata.

Cuccia ritenendo che la *discussione* sulla proposta Pierantoni servirà al ministro di studio preliminare della questione, prende atto delle dichiarazioni da esso fatte e ritira la sua proposta.

La proposta Pierantoni è trasmessa agli uffizi.

Lazzaro svolge la sua proposta di modificazioni al regolamento della Camera riguardo alle questioni pregiudiziali, alla chiusura delle discussioni generali, allo svolgimento dell'ordine del giorno e alle proposte d'iniziativa parlamentare; è presa *in considerazione.*

Brunialti propone che si mandi ad una commissione speciale piuttosto che agli uffici tanto questa quanto altre eventuali proposte sul regolamento della Camera, ma opponendosi Lazzaro, Brunialti ritira la sua mozione.

Si convalidano alcune elezioni e levasi la seduta.

Società cooperative.

Il progetto di legge per le Società cooperative presentato alla Camera dagli onorevoli Plebano, Luzzatti, Sproveri, Trompeo, Vacchelli ed altri, si compone di un unico articolo.

Esso è così concepito: « Per Società cooperative che provvedono e distribuiscono generi alimentari fra soci a scopo esclusivamente di beneficenza contemplate nel penultimo comma dell'art. 5 della legge 11 agosto 1870, intendonsi quelle che o distribuiscono i generi fra i soci al prezzo d'acquisto colla sola aggiunta delle spese d'amministrazione, ovvero assegnano eventuali avanzi a scopo di mutuo soccorso o per la Cassa della vecchiaia ».

I danni delle inondazioni.

In seguito a ricerche, ordinate dal ministero, intorno ai danni dell'inondazione si ottenne il risultato seguente:

Gli ettari di terreno inondato ascendono a 308 mila. I comuni danneggiati sono 192, così ripartiti nelle provincie: di Padova 43, di Rovigo 41, di Venezia 13, di Verona 26, di Vicenza 48, di Treviso 17, di Udine 4.

I contribuenti danneggiati sommano a 96271 per la sola fondiaria, e per un reddito complessivo di quattordici milioni, di cui nove decimi *sono interamente perduti.*

Notizie diverse

La *Voce della Verità* scrive:

Tutte le voci corse che per il prossimo aprile incominceranno i pagamenti in moneta metallica sono prive di fondamento. La commissione del corso forzoso dovrà prima esaminare alcune modalità per preparare il terreno, e poi bisognerà consultar sempre le condizioni del mercato.

— Gli uffici della Camera approvarono il progetto di sospendere l'esazione delle imposte nelle località del Veneto danneggiate dall'inondazione.

— Le elezioni convalidate sono ormai 405.

— Si *conferma* che il *ministero* domanderà l'esercizio provvisorio del bilancio per un bimestre.

Essendo inevitabile la necessità di accordarlo non se ne farà alla Camera questione politica.

— Il progetto di legge sulla tariffa doganale porta la tassa sulla fabbricazione dello spirito da 60 a 100 lire per ettolitro, concedendo però alle industrie, che fanno uso d'alcool, le opportune agevolezze.

— Il *Fanfulla* dice che in occasione del capo d'anno verranno nominati cavalieri dell'Annunziata, il generale Durando, il senatore Terenzio Mamiani e il generale Cadorna.

— I giornali pubblicano il quadro statistico dell'emigrazione nel primo semestre del 1882. Ecco il numero degli emigranti delle provincie Venete: Belluno 5880 emigranti, Padova 312, Rovigo 25, Treviso 979, Udine 18,335, Venezia 185, Verona 150, Vicenza 2269.

— Il duca di Genova ha trasmesso al Quirinale i capitolati combinati coi parenti della sua sposa. Il re *Umberto, sentito il* parere del consiglio dei ministri nella parte che riguarda lo Stato, dovrà dare la sua sanzione. Il ministero sta esaminando la quistione della residenza degli sposi, giacchè per ragioni politiche non gli pare che debba essere Torino, dove vi sono già due altri principi della famiglia.

Le feste per il matrimonio saranno divise in due o tre città.

— L'ambasciatore francese presso il Quirinale, signor Decrais, ha fatto sapere che sarà quanto prima al suo posto. Il personale principale dell'ambasciata sarà cambiato, perchè il nuovo titolare vuole avere mani libere nella sua condotta politica, senza legami precedenti.

ITALIA

Venezia — Si telegrafa da Roma che giovedì è stato firmato il decreto di scioglimento del Consiglio comunale di Venezia. Si afferma che a commissario regio è stato nominato il commendatore Astengo.

Roma — L'Em. Card. Jacobini, Segretario di Stato, recavasi sulle prime ore pomeridiane di ieri all'albergo Costanzi per restituire la visita al sig. Giers, ministro degli esteri di Russia.

L'*Osservatore Romano* nota che nella visita fatta ieri alla Pinacoteca, alla Biblioteca e quindi alla Basilica di san Pietro il sig. de Giers era accompagnato dalla consorte e famiglia.

Piacenza — Il Dott. Bacigaluppi, notaio a *Piacenza, è fuggito*, lasciando un *deficit* sulla piazza di più che centomila lire!

Alla distanza di pochi mesi è già il secondo *uomo di legge che mette* le ali ai piedi, lasciando i suoi clienti con un palmo di naso.

Rovigo — L'ordine è stato ristabilito a Contarina fra gli infelici che le inondazioni hanno privato di tutto. Credesi però impossibile il continuare nelle razioni ridotte « perchè, scrive un corrispondente, la miseria è grande, immensa, indescrivibile, la frase è straziante, ma qui si soffre la fame. »

ESTERO

Germania

L'interpellanza del Centro, che domanda l'abrogazione della legge di espulsione contro i preti cattolici, è stata comunicata al Reichstag e al Consiglio federale.

Questa *interpellanza* è firmata anche dai deputati alsaziani che si trovano attualmente a Berlino.

— Il signor Massimiliano Windhorst di Duisburg, assessore giudiziario e tenente di riserva nel 13 fanteria, di Westfalia, ha lasciato il servizio dello Stato per entrare nel Seminario di Eichstätt (Baviera) e compiervi gli studi che devono condurlo al sacerdozio. I giornali tedeschi, dai quali togliamo questa notizia, aggiungono che il signor Windhorst, che è nipote del celebre capo dei cattolici al Parlamento di Berlino, è noto a tutti pel suo gran talento.

Francia

Il Senato ha rinviato a un nuovo esame della Commissione, il progetto di legge altravolta presentato dal signor Hambert, che lascia facoltativa la formula religiosa del giuramento davanti le corti e i tribunali.

— Importanti armamenti si fanno ora nel porto di Tolone. Si crede che siano destinati alla spedizione del Tonkino. L'ammiraglio Duperrè comanderà la spedizione.

— Il ministro Duclerc ha avuto un lungo colloquio con lord Lyons per discutere la *quistione* del Madagascar.

— Un dispaccio da Parigi al *Secolo* narra che una donna di 46 anni nella *Rue Lacroix* tirò quattro colpi di rivoltella nel dorso ad un prete, ex direttore di una scuola, mentre furiosa gridava contro di lui dicendo che egli avea fatto mettere il suo figlio in un manicomio.

Il prete stramazzò a terra, le sue ferite sono gravissime.

La feritrice fu arrestata. Si crede che anch'essa sia affetta da pazzia come il figlio.

Svizzera

Un dispaccio da Lugano dice che fu rinvenuto, nello Stadbach, ruscello che attraversa la città di Berna, il cadavere del colonnello Ott, scomparso — come raccontammo giovedì — la notte dal 2 al 3 dicembre.

Corre voce che egli sia stato precipitato da alcuni manigoldi. Pare trattisi di una vendetta politica. L'istruttoria principiò già i suoi lavori.

DIARIO SACRO

Domenica 10 dicembre

II d'Avvento

La S. Casa di Loreto

(Luna nuova — ore 4.27 sera).

Lunedì 11 dicembre

S. Tommaso

Effemeridi storiche del Friuli

10 dicembre 1385. — I Veneziani prendono il castello di Villalta.

11 dicembre 1294. — Il patriarca Raimondo della Torre concede al nobile udinese Vecilluto di erigere la chiesa e il monastero di S. Chiara di Udine.

Cose di Casa e Varietà

Invitiamo tutti quei signori abbonati al nostro giornale che sono in arretrato coi pagamenti a regolare subito i loro conti con l'Amministrazione.

Avvertiamo poi che col prossimo anno sarà sospesa la spedizione del giornale a tutti quelli che al 31 dicembre corr. non saranno in regola coi pagamenti.

Una lotteria a Chions per gl' inondati. Il R. Parroco di Chions ci prega di avvertire che la lotteria di beneficenza a pro degli inondati di S. Giorgio di Chions consistente in 10 ettolitri di granoturco raccolti a tale caritatevole scopo dallo stesso Parroco fu vinta dal N. 62 e toccò a certi Vignando orfani di Chions.

Tombola telegrafica. Domenica 10 corrente alle ore 3 pom. in piazza Vittorio Emanuele sarà estratta la Tombola di soccorso nazionale agli inondati.

Le dimissioni del senatore Pecile dall' ufficio di Sindaco di Udine non sono state accettate dal Ministero, sperando esso che il senatore Pecile non vorrà insistere nelle medesime.

Grave ferimento. Ermenegildo di Barbura di Mortegliano in seguito ad una rissa ieri l'altro avvenuta riportò una sassata alla testa per la quale versa in pericolo di vita.

Consiglio di leva. Seduta dei giorni 5, 6 e 7 dicembre 1882:

Distretto di Cividale

Abili ed arruolati in 1ª categ.	N.	114
Abili ed arruolati in 2ª categ.	N.	56
Abili ed arruolati in 3ª categ.	»	79
In osservazione all' Ospitale	»	11
Riformati	»	48
Rimandati alla ventura leva	»	102
Cancellati	»	2
Dilazionati	»	13
Renitenti	»	25
Esclusi per l'art. 3 della Legge	»	—
Non ammessi per l'articolo 4 della Legge	»	—
Totale degli inscritti	N.	450

Calendario diocesano. — E' uscito dalla tipografia del Patronato il Calendario diocesano per l'anno 1883. Si vende alla libreria del Patronato in Udine al prezzo di L. 1. Chi lo desidera per posta aggiunga cent. 10 per ogni copia.

Pacchi postali. Col 1 gennaio prossimo venturo non solo tutti gli uffizi postali saranno ammessi al servizio dei pacchi, ma altresì tutte le località rurali del Regno servite da agenti rurali.

Così col venturo anno la nuova istituzione avrà il pieno suo effetto in tutto il Regno, e noi siamo certi che l' Amministrazione postale cercherà in seguito tutti i miglioramenti intesi a renderla più accetta al pubblico.

Epidemie e rimedi. All' Accademia di Francia fu testè letto il seguente rapporto sopra una nuova epizoozia.

Il *rouget* è una malattia del maiale, la quale talvolta si manifesta sotto la forma epizootica: essa ha recentemente ucciso più di 20 mila animali nel mezzogiorno della Francia.

Pasteur si è recato sul luogo per trovare il microbo nel *rouget*. Dalle notizie che giunsero all' Accademia, il microbo è stato scoperto. Questo microbo è estremamente sottile ed è suscettibile a subire un' attenuazione di virulenza. E' stato dunque possibile, inoculando il microbo attenuato, di determinare un' affezione inoffensiva, che conferisce l' immunità all' animale, perchè la malattia non è recidiva.

Ecco dunque il *rouget* distrutto. Ci si annunzia anche la distruzione del carbonchio. Aspettiamo le statistiche che constatano questi risultati.

Il passaggio di Venere sul Sole. L' *Agenzia Stefani* telegrafa:

Nuova Yorck 6. Malgrado leggiere nubi il passaggio di Venere fu visibile in tutte le parti del paese. Quattro contatti furono rilevati dall'Osservatorio di Washington; vennero prese fotografie.

Nuova York, 7. Gli astronomi della Florida ottennero altre fotografie. A Havard oltre 800 misure eliometriche si presero. Lo spettroscopio non fece scoprire alcun *assorbimento di luce solare dalla atmosfera* di Venere.

Melbourne, 7. Le osservazioni sul passaggio di Venere sono riuscite ad ottenersi in 33 fotografie.

Sullo stesso argomento il *Corr. Bureau* ha questo dispaccio: Nuova Yorck, 7. Il passaggio di Venere fu ieri visibile in tutte le parti del paese; le nubi però di cui era coperto il cielo, rendevano difficili le osservazioni scientifiche. Soddisfacenti risultati s'ebbero all' università di Harward e discretamente soddisfacenti furono quelli con fotografie all' Osservatorio di Washington.

Il cattivo tempo. Da un articolo che l' astronomo Flammarion pubblica nel *Voltaire* col titolo: *Le pioggie e le inondazioni*, togliamo i brani seguenti:

« L'anno 1882 sarà registrato negli annali della meteorologia come quelli che per nebbie e per pioggia non hanno che *riscontri rarissimi in Francia*. E' noto che nella maggior parte delle nostre vigne i grappoli non maturarono. Piovve in luglio, di più in agosto, di più in settembre. Si sperò nell' autunno, ma in ottobre non piovve meno. Il novembre invece di ricondurci i giorni sereni, continuò a versare senza tregua dall' alto delle nuvole una quantità d'acqua che fini per inondare l' Europa intera. Sarà difficilmente creduto, ma dal giugno scorso, non si ebbe una giornata intera di sole, nè ventiquattrore consecutive di cielo assolutamente puro.

« A che si deve questa persistenza di cattivo tempo? Una volta si credeva che le comete fossero foriere di annate calde, di buon sole e di vino eccellente. Questo anni abbiamo avuto due belle comete, una delle quali veramente straordinaria, e poichè esse non ci portarono il caldo, si posero a carico loro il cielo così uggioso, e le pioggie non meno moleste. In realtà le comete sono affatto estranee alle nostre intemperie sublunari. Tutto ciò che possiamo oggi dire è che ci troviamo, da cinque mesi, sotto l' influenza della corrente oceanica, e ch' è questa corrente che ci porta la pioggia. E' un po' la risposta di Sganarello. Ma bisogna confessare che, in metereologia, non si sono fatti molti progressi dai tempi del paradiso terrestre ai nostri ».

L' osservazione, fatta da un uomo di scienza come il Flammarion, è poco confortante.

Estrazione di obbligazioni del Debito pubblico. La direzione generale del Debito pubblico annunzia nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 corrente che nella estrazione delle obbligazioni che ha avuto luogo in Roma il 30 del testè scorso mese di novembre, i numeri delle cinque prime cartelle estratte con premio furono i seguenti:

Estratto I. N. 9892 (novemilaottocentonovantadue) col premio di L. 33,330.

Estratto II. N. 2678 (duemilaseicentosettantotto) col premio di L. 10,000.

Estratto III. N. 12463 (dodicimilaquattrocentosessantatre) col premio di L. 6870.

Estratto IV. N. 8309 (ottomilatrecentonove) col premio di L. 5260.

Estratto V. N. 12955 (dodicimilanovecentocinquantacinque) col premio di lire 1,000.

Fermata nelle stazioni intermedie. Il Consiglio di amministrazione delle strade ferrate dell' Alta Italia ha disposto che in via d' esperimento, sia accordata ai viaggiatori muniti di biglietto per una distanza maggiore di 200 chilometri, la facoltà di fermarsi in una stazione intermedia, a condizione che la fermata non sia protratta oltre la mezzanotte del giorno successivo all' arrivo, e che i viaggiatori, nel discendere alla stazione di fermata e nel riprendere il loro viaggio, facciano vidimare e bollare il proprio biglietto.

Le case del « Buon Pastore » e la Cassazione di Roma. La Corte di Cassazione di Roma si è occupata di un processo che si dibatteva da più tempo fra le Suore del *Buon Pastore* e il commissariato incaricato della liquidazione del patrimonio ecclesiastico. Si trattava di sapere se i conventi del *Buon Pastore* cadessero sotto la legge di soppressione. La Corte si è pronunziata in senso negativo perchè quei conventi hanno il carattere d' istituzioni laiche di carità. Essa ha stabilito inoltre la massima seguente: « Gli « statuti di istituti pii, approvati dal Pon« tefice quando questi riuniva in sè tutti « i poteri sovrani, han forza e dignità di « legge e debbono per conseguenza essere « mantenuti integralmente, anche sotto lo « imperio del diritto pubblico italiano, « quando queste istituzioni rispondano a « uno scopo di utilità generale. »

TELEGRAMMI

Cairo 7 — Mahmud Sami, Ali Fehmi, Abdelial e Tulba furono tradotti stamane davanti la corte marziale. Si confessarono colpevoli di ribellione come Araby.

L' udienza fu levata.

Gli accusati furono condannati a morte; quindi fu commutata la pena in esilio perpetuo.

Riaz pascià è dimissionario.

Il *Paris* e il *Temps* hanno da Londra che l' *Inghilterra lascierebbe alla Francia* ad agire liberamente nel Madagascar, accondiscenderebbe all' abolizione delle capitolazioni in Tunisia, chiedendo per tali concessioni un compenso nella questione d' Egitto. La Francia invece vorrebbe scioglere separatamente le questioni.

Parigi 7 — (Camera). Bilancio dell' entrata. Dopo i discorsi di Passy e Tirard, si respinge l' emendamento Marion tendente ad elevare dal 3 al 5 0[0 l' imposta sui valori mobiliari.

Tirard, rispondendo a Haentjens, non crede la conversione del 5 0[0 possibile nelle circostanze attuali.

La piena della Senna aumenta, molti danni nei dintorni di Parigi. Il governo domandò alla Camera un milione per gli inondati.

I *funerali di Blanc* verranno fatti a spese dello Stato.

Londra 8 — Una bufera di neve in tutta Inghilterra. Parecchi treni furono sepolti nella Scozia.

Londra 8 — Araby ed i suo compagni di ribellione verranno esiliati in luoghi *lontanissimi nei dominii inglesi e separati* l' uno dall' altro. Nessuno sarà esiliato in Europa.

— Si è incendiato nottetempo il teatro dell'Alhambra.

Non si ha da deplorare alcuna vittima.

Tunisi (via Cagliari) **7** — Assicurasi che il generale Vernier si dispone a partire da Susa con molta truppa diretto ai confini della Tripolitania. Ignorasi lo scopo di tale spedizione.

— *Un treno misto percorrendo* la ferrovia Tunisi-Gardiman uscì dalle guide. Il macchinista rimase ucciso, molti passeggieri feriti più o meno gravemente.

Vienna 8 — Ricorrendo oggi l' anniversario della catastrofe del teatro al *Ring*, il consiglio comunale fece deporre sulla tomba che copre le vittime di quel disastro una magnifica ghirlanda.

Sofia 8 — Le elezioni per l' assemblea nazionale in tutto il principato sono favorevoli ai conservatori.

Cairo 8 — Riaz pascià si dimise in causa del risultato dei processi contro Araby pascià e compagni.

Washington 8 — *Le osservazioni di* Venere, nel Messico ed a Panama furono soddisfacenti.

Roma 8 — Giers ha ottenuto un congedo di due mesi per venire in Italia e vedere la figlia inferma. Da Pisa ove trovavasi la sua famiglia recossi a Roma per offrire omaggio alle LL. MM. Le voci che vorrebbero connettere la sua presenza a Roma con le considerazioni politiche degli affari pendenti attualmente tra la Russia e il Vaticano sono assolutamente infondate. Giers se ne tenne personalmente affatto all' infuori durante il suo soggiorno in Italia. (?!)

Parigi 8 — La Camera ha terminato la discussione del bilancio ordinario. Innanzi il voto Darfort lesse una dichiarazione della Destra affermando che la commissione stessa avendo confessato un *deficit* di cento milioni e i deputati della destra essendo stati esclusi dalla commissione del bilanci, la destra proclama dinanzi al paese che le finanze dello stato pericolano e non vota il bilancio.

Tolibois in nome dei bonapartisti disse non credersi in diritto di rifiutare il bilancio; sarebbe un atto rivoluzionario, ma approva le critiche della destra. Il bilancio è approvato con 454 voti contro 46.

La Camera discuterà lunedì il bilancio straordinario.

Londra 8 — Un grande incendio si sviluppò a Philiplanecity. Le case fra Wooditreet e Abdlestreet e Philiplane furono distrutte. Le perdite ammontano a due milioni di sterline.

Le inondazioni in Francia

Parigi 7 — Le acque della Senna crescono continuamente. La piena attuale ha sorpassato quella del 1876 ed è una delle più grandi del secolo. Immensi danni nei sobborghi più bassi di Alfort, Ivry, Bercy. Si annunciano disastri in altre parti della Francia.

— Il *Petit Parisien* muove alla stampa un appello perchè soccorra agli inondati.

Frattanto la Senna continua a crescere.

A Vitry, a Maisons, a Tornellée, a Bercy si temono imminenti disastri.

Ad Alfortville 500 persone sono rimaste senza tetto.

Oggi nevica.

Parigi 8 — Tutte le case lungo le *rive della Senna sono inondate.* Gli abitanti fuggirono. Il militare lavora a mettere in salvo persone e masserizie.

Parigi 8 — Fallières, ministro dell' interno, e Camescasse, prefetto di polizia, visitarono i comuni inondati.

Moltissime officine sono immerse dalla piena della Senna. Diecimila operai rimangono disoccupati.

Il milione votato dalla Camera d'urgenza è insufficiente a dare i primi soccorsi.

Oggi si raduneranno i principali pubblicisti per provvedere ai mezzi di rimediare a tanta sciagura.

La *France* inizia una grandiosa sottoscrizione.

Nelle parti basse di Parigi le cantine sono piene d' acqua infiltrata, le cloache rigurgitano.

A Maisons Alfort le vie *des Iles, des Camelias, des Osiers, des Bluets, Lafayette* ed altre sono trasformate in canali, per cui si va in barca.

Nel 12° circondario di Parigi il crescere dell' acqua ha spento il gas in moltissimi luoghi.

Negli ameni paesi di *S. Cloud, Surennes* Puteaux la piena è terribile e produce grandi guasti.

Clichy è inondata e la ferrovia Clichy Sanit *Ouen interrotta.*

Giungono cattive notizie dai dipartimenti. Le inondazioni sono disastrose.

NOTIZIE DI BORSA

9 Dicembre 1882

Pezzi da 20 franchi in oro da L. 20,25 a L. 20,26 — *Banconote austriache* da L. 2,13 1[2 a L. 2,13 3[4 — Fiorini austr. d' argento da L. 2,13 1[2 a L. 2,13 1[2 — Rendita 5 0[0 god. 1 gennaio da L. 88,40 a L. 88,45 — Rendita 5 0[0 god. 1 luglio da L. 90,65 a L. 90,65.

Parigi 9 Dicembre

Chiusura della sera Rend. Ital. 90.95

STATO CIVILE

Bollettino Sett. dal 5 al 9 dicembre

Nascite

Nati vivi maschi	4	femmine		8
» morti	»	2	«	1
Esposti	»	1	»	—

Totale N. 16

Morti a domicilio

Anna Pilosio-Cattarossi fu Antonio di anni 57 att. alle occ. di casa — Antonio Bruseganì fu Domenico di anni 73, usciere di tribunale — Lucia Zanetti-Venier fu Pietro di anni 65, att. alle occ. di casa — Giovanni Lestani di Alessandro di mesi 1 — Lucia Tonda di Antonio di anni 14, scolara — Giacomina Rizzardini-Dabalà fu Bortolomio di anni 62 agiata — Giovanna Vecchiatto di Angelo di mesi 9 — Pietro Treo di Andrea di giorni 6 — Catterina Busetto-Piccinato fu Francesco di anni 67, att. alle occ. di casa — Maria Driussi di Giuseppa di giorni 16

Morti nell' Ospitale civile

Rosa Salenti di giorni 9 — Albino Steroli di giorni 10 — Lucia Leonedis-Gattolini fu Michiele di anni 80, att. alle occ. di casa — Giuseppe Raffaeli fu Santo di anni 48, fabbro meccanico — Anna Cattarossi fu Vincenzo di anni 70, contadina — Giustina Migliorini fu Leonardo di anni 71, serva.

Totale N. 16.

Dei quali 1 non appartenente al comune di Udine.

Eseguirono l' atto civile di Matrimonio

Giovanni Driussi caffettiere con Maria Tonda att. alle occ. di casa — Luigi Sinich falegname con Margherita Mestrone serva.

Pubblicazioni esposte nell' Albo Municipale

Carlo Cuttica industriale con Erminia Bardella, agiata.

Carlo Moro *gerente responsabile.*

BOUQUET REGINA MARGHERITA
(Vedi quarta pagina).

LE INSERZIONI per l' Italia e per l' Estero si ricevono esclusivamente all' Ufficio Annunzi del giornale.

ORARIO
della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da TRIESTE ore 9.27 ant. accel.
ore 1.05 pom. om.
ore 8.08 pom. id.
ore 1.11 ant. misto

da VENEZIA ore 7.37 ant. *diretto*
ore 9.55 ant. om.
ore 5.53 pom. accel.
ore 8.26 pom. om.
ore 2.31 ant. misto

da PONTEBBA ore 4.56 ant. om.
ore 9.10 ant. id.
ore 4.15 pom. id.
ore 7.40 pom. id.
ore 8.18 pom. *diretto*

PARTENZE

per TRIESTE ore 7.54 ant. om.
ore 6.04 pom. accel.
ore 8.47 pom. om.
ore 2.56 ant. misto

per VENEZIA ore 5.10 ant. om.
ore 9.55 ant. accel.
ore 4.45 pom. om.
ore 8.26 pom. *diretto*
ore 1.48 ant. misto

per PONTEBBA ore 6.— ant. om.
ore 7.47 ant. *diretto*
ore 10.35 ant. om.
ore 6.20 pom. id.
ore 9.05 pom. id.

TELA ALL' ASTRO MONTANO

superiore alla

Tela all'Arnica

preparata dal chimico RAINIERI di Madrid

Per la perfetta guarigione dei *calli, vecchi indurimenti* della pelle, *occhi di pernice, asprezze della cute, bruciore* ai piedi causato dalla traspirazione. Calma per eccellenza prontamente il *dolore acuto* prodotto dai *calli infiammati*.

Schede doppie L. 1 semplici cent. 60.

Aggiungendo cent. 25 all' importo si spediscono ovunque dalla Amministrazione del giornale il *Cittadino Italiano*.

ACQUA MIRACOLOSA
per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, la granulazione semplice, dolori, cisposità, flussioni, abbagliori; netta gli umori densi o viscosi. Usa solo misto ad acqua pura, preserva e rischiara mirabilmente la vista a tutti quegli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa, bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alzata e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Prezzo del FLACON L. 1.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Coll' aumento di cent. 60 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

BALSAMO
DI GERUSALEMME

Questo balsamo si adopera con gran vantaggio nella reumatalgie. Una sola frizione, al più due, sono bastevoli a sciogliere e calmare quei forti dolori reumatici che attaccano il fisico, in qualunque parte si presentano. Guarisce con meraviglia le piaghe croniche, i carbonchi, cancrena bianca, ed usandolo su foglie di lattuga fresca, otto alla completa guarigione, cambiandole mattina e sera.

Ogni flacconcino L. 1.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Coll'aumento di 50 cent. si spedisce con pacco postale.

INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col bucato nè si scancella con qualsiasi processo chimico.

La boccetta L. 1.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

Allevatori di Bovini!

PRESSO LA FARMACIA

di GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in Udine

vendesi una Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate coi Bovini d' ogni età, nell' alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può assai ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione dei vitelli. È noto che un vitello nell' abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll' uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell' animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N. B. — Ripetuti esperimenti hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l' uso.

Nuovo prodotto igienico raccomandato

ACQUA DI TORINO

Tutto ciò che vi è di più fragrante nel prodotto della distillazione dei fiori è compreso nell'ACQUA DI TORINO. È difficile di trovare una delicatezza di profumo superiore all'ACQUA DI TORINO, che ha proprietà igieniche raccomandate. Diluita nell' acqua apparisce lattea, e con questa, lavandosi qualche volta durante la giornata, ha la proprietà di far sparire qualsiasi macchia del viso, le rughe scompaiono e la pelle viene ad essere morbida come il velluto. Se si sciaqua la bocca purifica il fiato, rafforza le gengive e leva qualunque sapore sgradevole alla bocca. Alcune goccie gettate su ferro rovente spandono un grato profumo atto a correggere l' aria viziata degli appartamenti. Toglie il bruciore che cagiona ordinariamente il rasoio nel farsi la barba. Le proprietà igieniche indicate e non tanto facili a trovarsi in altre acque di toeletta le hanno procurato il favore del mondo elegante. Ogni bottiglia porta incisa sul vetro la dicitura ACQUA DI TORINO. Prezzo della bottiglia Lire 1.20.

Deposito all' ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll' aumento di 50 cent. si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

CEROTTO
detto
MIRABILE

Le incontestabili virtù di questo cerotto sono confermate da più di un secolo di prova. È valevole comunemente per flussioni di denti, delle guancie, delle gengive ecc. È ottimo per tumori freddi, glandulari, scrofole, ostruzioni di milza, di fegato, per alcune apostema, o doglie fisse o vaganti reumatiche; e così pure per calli, per panericci, per contusioni e per ferite e mali di simil natura. Si avverte che in qualunque stagione questo cerotto si adopera senza riscaldare.

Scatole da L. 1, 1.50, 2 e 2.50. Unico deposito, per l' Italia presso l' ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Coll'aumento di 50 cent. si spedisce nel Regno col mezzo postale.

LEGGETE

PILLOLE FEBBRIFUGHE
ANTIPERIODICHE - ANTIMIASMATICHE
del Farmacista GENEROSO CURATO

Guariscono le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori splenici, il malabito delle periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all' azione dei Sali di Chinina in generale. Esse sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevasi dai certificati dei professori Salvatore senatore Tommasi, Cardarelli, Semmola, Biondi, Pellecchia, Tesorone, De Nasca, Manfredonio, Franco, Carrese ecc.

Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare o per terra, nonchè ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per guarentirsi dalle febbri di malaria. Se i signori medici esperimentassero questo prezioso preparato l' Europa non spenderebbe tanti milioni pei sali di chinina.

Flacone da 30 pillole L. 2,50, da 15 L. 1,50 — spedizione in provincia con l' aumento di cent. 50.

N. B. S' invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l' opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d' Italia.

Nell' anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli num. 5200 flaconi di dette pillole febbrifughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 cadauno, uguale alla somma di L. 10400, ed ha guarito num. 5200 individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiasi consumato in media grammi 10 cadauno) ve ne sarebbero abbisognati chilogrammi 52 che a L. una il grammo (siccome vendesi comunemente nelle Farmacie) darebbe la ragguardevole somma di Lire 52000, dalle quali sottraendo il costo delle pillole del Curato di L. 10400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41600.

Con queste riflessioni la classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacchè abbiamo nelle suddette pillole febbrifughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, precipuamente dei condottati, e sindaci delle provincie, sulla prontezza e sicurezza della guarigione, e sul grande ed evidente risparmio.

Si vende in Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante vicino al Teatro Rossini n. 2 e 3.

Deposito in Udine presso l' ufficio annunzi del CITTADINO ITALIANO

LA FARMACIA
DI
ANGELO FABRIS
IN UDINE, VIA MERCATOVECCHIO

È ben provveduta d' Acque Minerali, apparecchi ortopedici, oggetti per chirurgia, specialità nazionali ed estere, medicinali e preparati chimici. Inoltre prepara nel proprio laboratorio le specialità che godono da molto tempo la fiducia dei medici della Città e Provincia per la loro efficacia come lo SCIROPPO di BIFOSFORATO di CALCE semplice e ferruginoso; Sciroppo di *CHINA e FERRO* — Ferro dializzato — Estratto di China dolcificato spiritoso — Olio di fegato di Merluzzo ferruginoso.

Ranno Chimico Metallurgico

Brevettato e premiato all' Esposizione di Monza 1878

Vero brunitore istantaneo degli oggetti d'*oro, argento, packfond, bronzo, rame, ottone, stagno*, ecc. ecc. perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso, e conservatore assoluto dei metalli, onorato da numerose attestazioni ed encomi, raccomandato alle chiese, stabilimenti, tramwie, alberghi, caffè, ecc. nonchè a tutte le famiglie per vera ed assoluta utilità nella ripulitura e relativa conservazione delle posaterie, suppellettili di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Vendesi in flaconi grandi a cent. 60 cadauno, mezzo flacon 40 centesimi. — Bottiglia da litro L. 2,50. In tutta Italia dai principali droghieri.

Deposito presso l' ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all' inventore — G. C. DE LAITI — Milano, via Bramante n. 35.

N. B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto o da porsi in vendita sotto qualsiasi denominazione, è, e verrà dichiarato falsificazione. Esigere la firma del fabbricatore sull' etichetta portata dai flaconi e bottiglie, e badare al *Timbro marca di fabbrica*, sulla ceralacca a sigillo dei medesimi.

Colle Liquide
EXTRA FORTE A FROID

Questa colla liquida, che s' impiega a freddo, è indispensabile in ogni uffizio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Un elegante *flacon* con pennello relativo e con turacciolo metallico, sole Lire 0.75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Osservazioni Meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

8 dicembre 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare . . . millim.	744.5	746.3	748.8
Umidità relativa . . .	95	92	88
Stato del Cielo . . .	nebbia	coperto	q. sereno
Acqua cadente . . .	0.5	—	—
Vento / direzione . . .	calma	E	N.W
Vento / velocità chilometr.	0	2	1
Termometro centigrado . . .	5.5	5.9	5.4

Temperatura massima 6.9 — minima 4.4. Temperatura minima all'aperto . . . 3.2

QUASI PER NIENTE

100 eleganti viglietti da visita in cartoncino *bristol*, **caratteri di fantasia di tutta novità per Una Lira.**

Rivolgere commissioni alla Tipografia del Patronato in Udine. Si pregano i signori committenti di scrivere i loro nomi chiaramente per evitare errori.

Pagamento anticipato.

BALSAMO
DELLA DIVINA PROVVIDENZA

Questo miracoloso ritrovato universalmente è stato riconosciuto giovevole per *tutte le malattie*, per dolori nevralgici, doglie reumatiche, dolori articolari, per flussioni, per contusioni, per escoriazioni, per piaghe, per lividure, per male di fegato, per le emorroidi, e per tutto ciò che ha attinenza colla medicina.

Certificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità medico-scientifiche ne attestano la sua bontà e potenza.

Si vende in tutte le primarie Farmacie d' Italia al prezzo di L. 2, L. 1.50 e L. 1 la boccetta. Chi ordina dodici bottiglie avrà l'imballaggio e la spedizione *gratis* a domicilio. Per meno di dodici bottiglie unire al vaglia relativo cent. 50 per spese di imballaggio e trasporto in pacco postale.

Questo *Balsamo della Divina Provvidenza* è per il bene dell'umanità, essendo efficace per qualunque malattia sia e sesso.

Deposito in VENEZIA presso l'Agenzia *Longega* S. Salvatore; Farmacia *Zampironi* S. Moisè; dal sig. *Lodovico Diena* al ponte dei Barettari; alla farmacia *C. Bötner* alla Croce di Malta; *A. Pioteri* farmacia al re d' Italia corso Vittorio Emanuele e *Ancillo* campo S. Luca — in VERONA, *Giannetto dalla Chiara*.

Deposito in Udine presso l' Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

GUARIGIONE
Delle TOSSI OSTINATE

Bronchiti lente, infreddature, costipazioni, catarri, abbassamento di voce, tosse asinina, colla cura del **Sciroppo di Catrame alla Codeina** preparato dal farmacista MAGRETTI *Via del Pesce* MILANO, lo attestano i mirabili risultati che da dodici anni si ottengono.

Guardarsi dalle falsificazioni. L. 2.50 al flacon con istruzione. Cinque flaconi si spediscono franchi di porto per posta in tutto il Regno; per quantità minore inviare cent. 50 di più per la spesa postale.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* Via Gorghi 28 Udine.

BOUQUET PRINCIPESSA MARGHERITA

Profumo soavissimo per il fazzoletto e gli abiti

DEDICATO A SUA MAESTÀ LA REGINA D'ITALIA

preparato da SOTTOCASA Profumiere

FORNITORE BREVETTATO

DELLE

RR. Corti d' Italia e di Portogallo

PREMIATO

alle Esposizioni Industriali di Milana

1871 e 1881.

Questo *Bouquet* gode da assai molti anni il favore della più alta aristocrazia e viene giustamente preferito ad ogni altra preparazione di tal genere. Esso conserva per molto tempo la sua fragranza e non macchia menomamente il fazzoletto.

Flacone **L. 2,50 e L. 5.**

Si vende presso l' Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

NOVITÀ

Volete ornare le vostre stanze con molto effetto e con poca spesa? Comperate le cornici della rinomata fabbrica dei Fratelli Benziger in Einsiedeln. Queste cornici di cartone sono imitazione bellissime delle cornici in legno antiche. Ve ne sono di dorate e di nere, uso ebano. La dimensione è di cent. 50p. 40 — 27 p. 32. Sì nelle une che nelle altre è inquadrata una bella oleografia.

Prezzo delle cornici dorate compresa l'oleografia L. 2.40
» delle cornici uso ebano » » » 1.80
» » » » » 0.55

Udine - 1882 Tip. Patronato.